



Condizioni Generali di Contratto

**PER LA CERTIFICAZIONE ED IL MANTENIMENTO
DEI SISTEMI DI GESTIONE**

ALLEGATO

**Sistemi di Gestione per la Parità di Genere
Norme di riferimento: UNI/PdR 125**

PREMESSA

Il presente documento costituisce parte integrante delle Condizioni Generali di per la certificazione ed il mantenimento dei sistemi di gestione (DOC 103) e specifica i requisiti aggiuntivi applicabili alla certificazione dei Sistemi di Gestione per la Parità di Genere UNI PdR 125 (versione corrente).

1. Campo di applicazione e esclusioni

La certificazione ai sensi della presente UNI/PdR può essere richiesta da qualunque tipo di organizzazione, di qualsiasi dimensione e forma giuridica, operante nel settore pubblico o privato.

La certificazione viene rilasciata a una entità giuridica (legal entity) o, con le precisazioni di seguito descritte, a "un gruppo di società", e deve considerare tutti i siti, filiali, sedi secondarie, attività e processi effettivamente svolti dall'organizzazione.

È possibile rilasciare una certificazione di "gruppo" che ricomprenda diverse entità giuridiche, ma solo in presenza di una struttura organizzativa "centralizzata" che gestisce e controlla la compliance per tutte le società del gruppo (si veda IAF MD01).

Non sono ammesse esclusioni di processi/funzioni, mentre è possibile escludere, in una certificazione di gruppo, delle singole legal entity.

Considerato infine il contesto normativo e occupazionale, che può cambiare tra Stato e Stato, è possibile limitare la certificazione ad una sola Nazione.

2. Responsabilità

Una organizzazione certificata o in certificazione deve informare tempestivamente ICMQ nel momento in cui venisse coinvolta in qualche situazione critica tale da compromettere la garanzia della certificazione del sistema (esempio notizie di pubblico interesse, crisi o coinvolgimento in qualche procedimento giudiziario per violazione dei diritti di genere).

Si segnala inoltre che ICMQ qualora venisse a sapere, direttamente dall'organizzazione o da altre fonti, che la stessa organizzazione è implicata con dei profili di responsabilità in qualche scandalo o in qualche procedimento giudiziario per violazione di diritti di genere, condurrà tempestivamente delle valutazioni/ approfondimenti specifici.

Qualora le informazioni arrivassero da fonti esterne, ICMQ contatterà l'organizzazione al fine di valutare la veridicità della segnalazione ricevuta; eventuali ulteriori indagini verranno svolte nel rispetto della procedura di reclami di ICMQ disponibile nel sito internet www.icmq.org., del codice ETICO 231 di ICMQ, del REG EU 2016/679 e della normativa nazionale in materia di privacy.

In questi casi, ICMQ ha facoltà di dare notizia al mercato del fatto che tale organizzazione è "soggetta a valutazione per gli specifici eventi" (fatti salvi gli obblighi di legge e dei mercati regolamentati – per esempio borsa) secondo quanto definito nella procedura di reclami di ICMQ disponibile nel sito internet www.icmq.it.

Finita l'analisi, ICMQ potrà adottare i consueti provvedimenti del caso (per esempio chiusura della valutazione con archiviazione, adozione dei provvedimenti previsti dai regolamenti di certificazione, rafforzamento della attività ispettive), definiti in funzione della adeguatezza della risposta e delle strategie adottate dall'organizzazione.

3. Requisiti per la certificazione

Il Sistema di Gestione per la Parità di Genere per essere completamente operativo, oltre a quanto stabilito dal DOC 103 Condizioni Generali di per la certificazione ed il mantenimento dei sistemi di gestione.

Indipendentemente dallo stato di conformità ai requisiti di sistema di gestione descritti dalla Norma, la certificazione non potrà essere rilasciata se l'organizzazione non raggiunge se lo score calcolato come indicato al paragrafo 5.1 della UNI/PdR 125 non raggiunge il valore minimo del 60%.

Nel corso delle attività di audit ICMQ raccoglierà tutte le informazioni necessaria al fine di valutare l'attuazione e l'efficacia del Sistema di Gestione per la Parità di Genere ed eseguirà un'attività di verifica dei dati e delle informazioni alla base dei KPI descritti al capitolo 5 della UNI/PdR 125.

4. Auditi di Stage 1

In aggiunta quanto descritto al paragrafo 5.3 delle Condizioni Generali di per la certificazione ed il mantenimento dei sistemi di gestione (DOC 103), relativamente all'audit di Stage 1, ICMQ esamina:

- gli episodi o le minacce di violazione dei diritti riferibili alla parità di genere nonché le contromisure adottate;
- le cause giudiziarie riferite a episodi di violazione dei diritti di genere in cui è eventualmente coinvolta l'organizzazione;
- requisiti sistemici come ad esempio: la definizione della politica, degli obiettivi, del piano strategico e del risultato del monitoraggio del sistema;
- requisiti operativi: la definizione, le modalità e la frequenza di misurazione degli indicatori qualitativi e quantitativi.

5. Uso del Certificato e dei marchi ICMQ

In aggiunta quanto descritto al paragrafo 15 delle Condizioni Generali di per la certificazione ed il mantenimento dei sistemi di gestione (DOC 103), qualora il l'organizzazione volesse dichiarare la propria conformità alla UNI/PdR 125, deve utilizzare la seguente formulazione:

Organizzazione (nome o marca) con sistema di gestione per la parità di genere certificato ai sensi della UNI/PdR 125:2022 dall'Organismo di Certificazione ICMQ S.p.A. con Marchio UNI.

Dopo l'ottenimento del certificato, l'organizzazione ha diritto di usare il marchio UNI – Sistemi di Gestione, in questo caso l'uso del marchio UNI dovrà avvenire nel rispetto dell'apposito regolamento disponibili sul sito web di UNI.